

Legge per L'Aquila impugnata. Pietrucci: «Svista rimediabile»

L'AQUILA Una semplice svista. Un inghippo tecnico facilmente rimediabile, che nulla toglie alla validità del provvedimento. Il consigliere regionale Pd, Pierpaolo Pietrucci, smorza sul nascere ogni polemica, dopo la decisione del Consiglio dei ministri di impugnare, su proposta del ministro per gli Affari generali e le autonomie, Erika Stefani, la legge sull'Aquila capoluogo. Pietrucci, che di quella legge è stato promotore, riuscendo a farla approvare l'8 agosto scorso, prima delle dimissioni dell'ex presidente della Regione, Luciano D'Alfonso, lancia un messaggio rassicurante: «La sostanza del provvedimento, sottoposto alla verifica da parte dello stesso governo, è assolutamente intatta, così come è intatta e consequenziale la volontà politica di dare seguito a quanto previsto da esso. Si sta discutendo di un contrattempo di tipo tecnico. Lo supereremo: al fine di far cessare la materia del contendere e chiarire ciò che le diverse interpretazioni tecniche hanno determinato sugli aspetti finanziari, verrà anticipata al governo la norma finanziaria che era già prevista dalla legge e che verrà approvata con il bilancio di previsione 2019/2021. In questo modo i dubbi saranno superati, dubbi, ripeto, che sono di carattere meramente formale e burocratico: le risorse necessarie, infatti, sono già state individuate e disponibili dal 2019». «Un errore assolutamente recuperabile. Ci sono delle interlocuzioni con il capo di gabinetto del ministero degli affari generali. Come al solito», prosegue Pietrucci, «vedete che vengono fatti atti di sciacallaggio. L'avrei potuto fare anch'io sui tecnici della Regione e sui dirigenti, avrei potuto instaurare un'azione di responsabilità, ma non l'ho fatto perché gli errori si commettono, ma esiste lo strumento del ravvedimento operoso. La politica, che in genere è la prima che fa sciocchezze e sbaglia nel Paese, è assurdo che faccia sciacallaggio sui dirigenti della Regione». Pietrucci ha assicurato «tempi stretti per correggere il tiro. Spero che il tutto si possa recuperare a breve».

